



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

Esito incontro sulla formazione - 29.04.11



, 29/04/2011

Cari colleghi/e,

in data di oggi siamo stati convocati dall'amministrazione per trattare sia sulla bozza di circolare sul "Sistema di formazione del personale operativo addetto alle attività ginnico-motorie" sia sui corsi di formazione nazionale per Direttori delle operazioni di spegnimento.

Riguardo la bozza sulle attività ginnico-motorie questa O.S. non si trova in disaccordo, poiché riteniamo questo lavoro dell'amministrazione una buona iniziativa per regolarizzare un settore ginnico che dagli anni '60 aspetta di essere riformato.

Certo, che il lavoro ancora è lungo ed i soldi praticamente inesistenti ma almeno gettare le basi per la formazione ginnica è un buon inizio.

I D.O.S. (Direttori delle operazioni di spegnimento) i quali sono una figura fondamentale che permette la manovra di aerei atti allo spegnimento degli incendi boschivi, specifichiamo che se non c'è un D.O.S. l'aereo in questione non può minimamente pensare di operare e che questa figura così importante è svolta attualmente dalla guardia forestale o da addetti A.I.B. delle regioni che mettono, previa formazione, questi operatori a disposizione per permettere le manovre di spegnimento degli incendi boschivi dall'alto. Si potrebbe pensare che gli incendi boschivi sono prerogativa solo della forestale, ma si capisce bene che una volta che si stipula una convenzione regionale per la campagna boschiva l'utilizzo di questi mezzi diviene fondamentale soprattutto in regioni del sud dove la piaga degli incendi estivi è una realtà da non sottovalutare. Quindi iniziare la formazione del personale vigili del fuoco (precisiamo che i corsi in questione sono prerogativa solo per capi squadra, capi reparto e funzionari) alla conoscenza di queste tecniche oltre che attinente alla nostra figura professionale è un modo diretto che ci permetterebbe di gestire un incendio boschivo. Certo che poi si ricade sempre è solo sul problema della formazione che non è in grado di poter ad un titolo corrispettivo di conoscenza attribuire una pari remunerazione economica, problema che noi come USB sottolineiamo continuamente!!!

Continuiamo a ricordare che chi partecipa ad un corso di formazione, visto che le dinamiche di pagamento sono in funzione della presenza in servizio (indennità di turno, notturni e festivi, servizi esterni, ecc...) il solo passaggio dal sistema di orario turnista a quello giornaliero comporta una perdita economica!!!